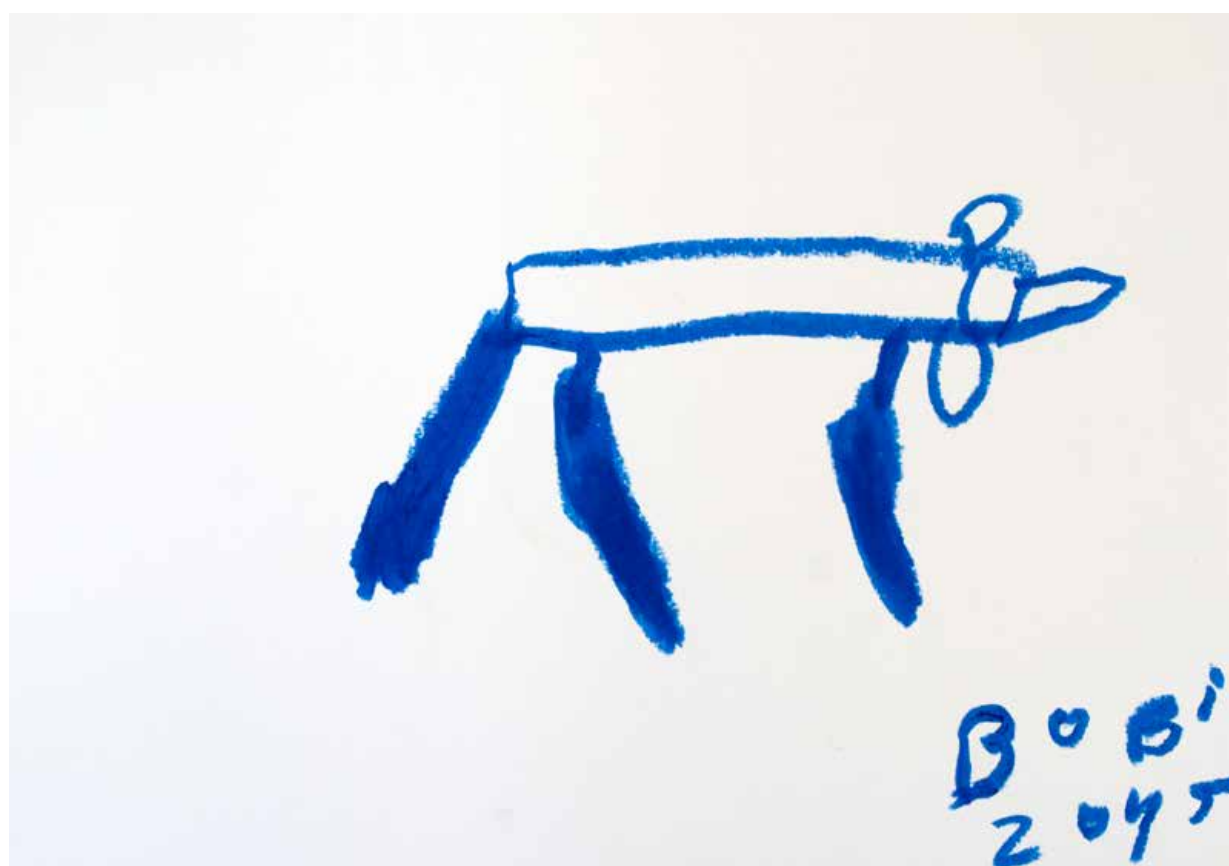


# Ionut Bogdan Idricianu

MVI  
VIZII  
E APTRE  
STORIE.





**Città di Torino**

**CENTRO ARTE SINGOLARE E PLURALE**

Archivio Mai Visti, Archivio Arte Plurale, pinacoteca e laboratori

**IONUT BOGDAN IDRICIANU**, (Husi, Romania, 1988)

Con segno grafico, veloce e gestuale, Ionut Bogdan (detto Bobby) esprime un'idea delle forme quasi archetipale: quelle che appaiono, in veloce sequenza, una dietro l'altra, sono *silhouette*, o addirittura pittogrammi, ideogrammi, il cui carattere sintetico si fa tanto più comunicativo e intenso grazie ad un uso compatto ed espressivo del colore.

Ad oggi i temi, ripetuti in sequenze interminabili ma con variazione di supporto, tecnica, colore e dimensione, sono: la macchina, la casa, il cane l'albero, il fiume, l'aereo.

Esordisce con *Case, non a caso*, a cura di Arteco, InGenio Arte Contemporanea nel 2015.

Nel 2016 partecipa alla collettiva *Complementi di luogo. Abilità multiple per affrontare il viaggio*, a cura di Salvatore Giò Gagliano e Diego Pasqualin, PARI, Polo delle Arti Relazionali e Irregolari di Palazzo Barolo.

Nel 2019 è fra gli autori della mostra *(Im)permeabili* a cura di Roberto Mastroianni e Tea Taramino, PARI Polo delle Arti Relazionali e Irregolari di Palazzo Barolo, Torino e StudioDieci, Vercelli.

Le sue opere sono esposte nella Pinacoteca del Centro Arte Singolare e Plurale e conservate nell'Archivio Mai Visti della Città di Torino ([www.maivisti.it](http://www.maivisti.it)) e nell'Archivio del CADD, Via Pianezza della Circoscrizione 5.

